



Istituto Tecnico Economico Statale "Francesco Maria Genco"



Sede Centrale: Piazza Laudati, n.1 – Tel. 080.3114337 – Fax 080/3118025

Sede Polivalente: via Parisi, sn – Tel. 080.3106901

Codice Meccanografico: BATD02000A – Cod. Fisc. 82014270720



batd02000a@istruzione.it



<https://itesgenco.edu.it>

70022 Altamura (BA)



REGOLAMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Elaborato dal Collegio Docenti in data 23/10/2025

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 31/10/2025

La Dirigente Scolastica dell'Istituto "F. M. Genco"

- VISTO** il **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), che attribuisce a ciascuna Istituzione Scolastica la piena competenza e autonomia nella programmazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche ed educative, incluse le visite guidate e i viaggi d'istruzione"*.
- VISTO** il **D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297** *"Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione), in particolare gli articoli che definiscono le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto in merito alla programmazione dell'azione educativa e all'organizzazione della vita scolastica"*.
- VISTA** la **Nota MIUR prot. n. 2209 dell'11 aprile 2012**, che ribadisce che la disciplina dei viaggi e delle visite d'istruzione rientra nell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche e non è più regolata da specifiche norme ministeriali prescrittive, se non per gli aspetti di carattere generale e per l'obbligo di vigilanza.
- VISTO** il **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.**, che disciplina le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, e che impone di garantire la piena partecipazione di tutti gli studenti alle attività integrative e ai viaggi di istruzione, prevedendo adeguate risorse e supporti.
- VISTO** il **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** *"Nuovo Codice dei Contratti Pubblici"*, che disciplina le procedure per l'affidamento di servizi e forniture, rendendo obbligatoria l'applicazione delle procedure di gara per la scelta delle agenzie di viaggio e dei vettori di trasporto.
- VISTO** il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dell'Istituto, che individua nelle uscite didattiche, nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione un momento fondamentale e qualificante per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.
- VISTO** l'obbligo di vigilanza e le relative responsabilità civili e penali a carico del personale scolastico, disciplinate dagli **artt. 2047 e 2048 del Codice Civile** e dall'**art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312**, in materia di responsabilità patrimoniale.
- TENUTO CONTO** delle seguenti indicazioni ministeriali che, pur non vincolanti in regime di autonomia, forniscono utili orientamenti per l'organizzazione e la valutazione delle iniziative:
La **Circolare Ministeriale n. 623 del 2 ottobre 1996**, che riconosce la piena autonomia decisionale e la responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche nella gestione dei viaggi di istruzione.



La **Circolare Ministeriale n. 291 del 14 ottobre 1992**, che definisce le visite guidate e i viaggi d'istruzione come attività integrative della didattica, richiedendo una programmazione attenta e coerente con gli obiettivi educativi.

La **Nota MIUR n. 645 dell'11 aprile 2002**, in merito alla partecipazione degli studenti con disabilità ai viaggi di istruzione, ribadendo il loro pieno diritto a essere inclusi.

CONSIDERATO che le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante del percorso formativo e didattico-educativo, favorendo l'apprendimento delle conoscenze, la socializzazione e la conoscenza dell'ambiente esterno.

CONSIDERATA la necessità di dotare l'Istituto di un **Regolamento interno** che definisca in modo trasparente e uniforme criteri, procedure, competenze e responsabilità per la programmazione e l'attuazione di tutte le iniziative di mobilità studentesca, garantendo l'efficacia didattica, l'inclusione e la sicurezza degli studenti.

EMANA

Il presente Regolamento

Art. 1 - Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante e qualificata del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici dell'Istituto. Tali iniziative contribuiscono significativamente alla formazione culturale, relazionale e sociale degli studenti.

Sul piano pedagogico-didattico, le esperienze in oggetto si configurano come elementi atti a promuovere il positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e a stimolare l'interesse cognitivo.

Sotto il profilo strettamente didattico, esse assolvono alla funzione di facilitare l'apprendimento delle conoscenze, incentivare l'attività di ricerca autonoma e la consapevolezza ambientale e del contesto di riferimento.

Al fine di garantire l'effettiva valenza formativa e il conseguente riconoscimento curricolare di tali attività, si rende indispensabile che le stesse siano formalmente considerate parte integrante della normale attività didattica.

Ne discende l'obbligo di una puntuale e preventiva programmazione didattica e culturale, predisposta sin dall'inizio dell'anno scolastico, programmazione la cui competenza è demandata all'istituzione scolastica nel rispetto dei principi di coerenza, trasparenza e integrazione curricolare stabiliti dalla normativa vigente.

Ai fini del presente Regolamento, si specifica che:

Per Uscite Didattiche/Visite Guidate s'intendono le iniziative che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare o nella giornata, senza pernottamento.

Per Viaggi di Istruzione/Soggiorni Studio s'intendono le iniziative che comportano il pernottamento fuori sede.

Art. 2 - Organizzazione e programmazione

1. La programmazione delle iniziative è avviata, di norma, all'inizio dell'anno scolastico dagli Organi Collegiali, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF.
2. Nell'ambito della programmazione d'Istituto formulata dalla Commissione viaggi, **a partire dal mese di maggio ed entro il mese di settembre** i Consigli di Classe elaborano le proposte di itinerario, il programma di viaggio ed il relativo periodo di svolgimento, nonché individuano i Docenti Accompagnatori.
3. Rimane ferma la possibilità per i Consigli di Classe di aderire a specifiche iniziative o proposte progettuali a carattere culturale o formativo che dovessero sopraggiungere nel corso dell'anno scolastico e che non risultino incluse nella programmazione annuale.
4. L'eventuale attivazione di tali iniziative, in deroga alla preventiva pianificazione, è in ogni caso subordinata alla delibera formale da parte del Consiglio di Classe, al fine di assicurarne la legittimità procedurale e la coerenza con gli obiettivi formativi d'Istituto e della classe coinvolta.
5. L'istanza di autorizzazione per la realizzazione di un viaggio d'istruzione o visita guidata deve essere formalmente indirizzata al Dirigente Scolastico e consegnata alla Commissione viaggi.
6. Tale adempimento spetta al docente referente appositamente designato ovvero al Coordinatore di classe, in rappresentanza del Consiglio di Classe nella sua composizione plenaria.
7. È vietato svolgere viaggi o visite d'istruzione nell'ultimo mese di lezione e in occasione di periodi coincidenti con scrutini, Consigli di Classe per la valutazione finale o ricevimento generale dei genitori, salvo deroghe motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico per manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché per iniziative di educazione ambientale o progettuali di particolare rilevanza, strettamente connesse all'attività didattica programmata. In ogni caso le visite e i viaggi non possono



- svolgersi oltre la seconda metà di maggio, salvo quelli che coinvolgono enti esterni e per i quali la data sia stata stabilita in maniera inderogabile.
8. L'accompagnamento delle classi è affidato esclusivamente a docenti dell'Istituto, su base volontaria.
 9. In presenza di una pluralità di candidature per l'incarico di docente accompagnatore, si procederà all'individuazione degli accompagnatori mediante l'applicazione dei seguenti criteri di priorità, disposti in ordine decrescente:
 - a) maggiore incidenza oraria (o presenza oraria preponderante), in relazione al numero di classi coinvolte;
 - b) massima attribuzione oraria nella specifica classe oggetto dell'iniziativa;
 - c) maggiore continuità didattica pregressa nella classe di riferimento.
 10. Per le iniziative che prevedono una destinazione in ambito extranazionale, si dovrà assicurare, ove possibile l'assegnazione di almeno un docente in possesso di competenza linguistica certificata, o in ogni caso di adeguata conoscenza della lingua del paese ospitante o, in subordine, nella lingua veicolare internazionale (inglese).
 11. L'impossibilità di reperire il contingente minimo di personale docente accompagnatore necessario, in conformità con i parametri di sicurezza e vigilanza normativamente previsti, determina la mancata partecipazione della classe interessata all'iniziativa di viaggio d'istruzione o uscita didattica programmata.
 12. L'accompagnamento degli studenti costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio. All'uopo si precisa che:
 - a) il rapporto numerico standard è di 1 docente ogni 15 studenti (o frazione superiore a 10);
 - b) in caso di studenti con disabilità (DVA) è possibile designare ulteriori accompagnatori.

Art. 3 - Organi competenti

Sono organi competenti a decidere in merito ai viaggi di istruzione/visite guidate:

- il Consiglio di Istituto (CdI), il quale delibera i criteri generali per la programmazione e l'organizzazione finanziaria delle uscite e dei viaggi.
- Il Collegio dei Docenti (CdD), il quale individua le finalità didattiche ed educative generali che orientano la programmazione.
- I Consigli di Classe, i quali programmano le attività, definiscono obiettivi, mete, durata, periodo e propongono i docenti accompagnatori, in coerenza con le indicazioni del Collegio Docenti.
- Il Dirigente Scolastico (DS) e la Direzione Amministrativa (DSGA), i quali curano la fase negoziale per l'affidamento dei servizi (trasporto, alloggio, ecc.) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e autorizzano l'effettuazione delle iniziative.

Art. 4 - Iter procedurale

I Consigli di Classe

- **A partire dal mese di maggio ed entro il mese di settembre**, programmano gli itinerari delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione ed il relativo periodo di svolgimento sulla base delle finalità educative definite dal Collegio dei Docenti e agli obiettivi cognitivi deliberati per la singola classe, acquisito il parere dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.
- Propongono i docenti accompagnatori e i loro sostituti.

Il Referente Visite/Uscite Didattiche

- Fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita didattica/visita guidata.
- Si occupa dei contatti preliminari con enti e associazioni per consentire le relative prenotazioni.
- Raccoglie i moduli di autorizzazione all'uscita degli studenti e li consegna in segreteria.
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili alla visita/uscita didattica.
- Riceve in consegna dalla segreteria i documenti relativi all'uscita.
- Provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti, raccogliendo il feedback di docenti e studenti.

La Commissione "Viaggi d'Istruzione"

- Elabora la proposta dei viaggi di istruzione e visite guidate da sottoporre ai Consigli di Classe.
- Accoglie ed esamina le proposte di itinerari provenienti dai Consigli di Classe.
- Elabora il Piano Annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione degli Organi Collegiali.



- Predisporre, **entro e non oltre la prima decade di ottobre**, un prospetto riepilogativo per classi contenente il numero indicativo dei partecipanti e le date proposte, al fine di intraprendere le misure organizzative necessarie
- Verifica che almeno i due terzi (2/3) degli studenti della classe partecipino, salvo comprovate motivazioni. Qualora il Consiglio di Classe disponga la partecipazione di un numero inferiore, effettua gli opportuni abbinamenti con altre classi.

I Docenti Accompagnatori

- Sono docenti della classe, preferibilmente di discipline afferenti l'uscita didattica o il viaggio di istruzione, secondo un rapporto di almeno un docente ogni 15 studenti e mai meno di due per classe o gruppo di studenti.
- Raccolgono dagli studenti la documentazione relativa al viaggio di istruzione.
- Il personale docente designato riceve specifica nomina dal Dirigente Scolastico. L'accettazione implica l'assunzione dell'obbligo di servizio e del dovere di vigilanza sugli studenti per tutta la durata dell'attività. In caso di impedimento del docente nominato, il Dirigente Scolastico emette un Ordine di Servizio per la surroga con il docente sostituto, garantendo così la continuità della vigilanza e dell'attività.
- Nel caso di abbinamento di studenti di classi diverse (a causa di ridotta partecipazione), sono responsabili della vigilanza sugli studenti delle ulteriori classi affidate, nel rispetto del rapporto di un accompagnatore ogni 15 alunni.
- Ai sensi degli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile, durante il viaggio sono tenuti all'obbligo di vigilanza sull'incolumità degli studenti e sulla prevenzione dei danni a terzi, incorrendo in *culpa in vigilando* in caso di inosservanza. Ai sensi dell'art. 61 della Legge 312/80, la loro responsabilità patrimoniale è comunque limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.
- La loro vigilanza si estende alla tutela del patrimonio artistico, degli arredi, dei mezzi di trasporto e di tutti i beni utilizzati dagli studenti durante l'iniziativa.
- Al rientro dal viaggio di istruzione, sono tenuti a redigere una relazione dettagliata sull'esito dell'iniziativa, segnalando eventuali inconvenienti occorsi, compresi quelli inerenti ai servizi forniti dall'agenzia di viaggio.

Dirigente Scolastico e Direzione Amministrativa

- Subito dopo la ricezione del prospetto riepilogativo contenente il numero dei partecipanti e le date proposte, avviano l'attività negoziale in conformità alla normativa vigente e al Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico può derogare rispetto all'iter procedurale descritto con proprio atto motivato ai fini del successo formativo degli studenti e nel rispetto del principio di trasparenza amministrativa.

Art. 5 - Destinatari e partecipazione

Destinatari delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono tutti gli studenti regolarmente iscritti all'ITES "F. M. Genco". La partecipazione è subordinata al consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

La partecipazione alle iniziative programmate dai Consigli di Classe dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, **non inferiore ai 2/3 degli studenti** della classe, salvo comprovate e motivate esigenze.

Gli studenti che non partecipano al viaggio d'istruzione non sono esonerati dalla frequenza delle attività didattiche, che svolgeranno in altra classe con i propri docenti o con altro personale docente, secondo le disposizioni organizzative dell'Istituzione scolastica.

Ai fini del pieno raggiungimento degli obiettivi didattico - formativi programmati, è condizione necessaria che agli studenti siano forniti tutti gli elementi conoscitivi e i materiali didattici pertinenti alle attività da svolgersi e ai luoghi da visitare.

Tale attività di preparazione e orientamento è finalizzata a informare in modo esaustivo gli studenti circa il contenuto specifico dell'iniziativa o del viaggio d'istruzione, promuovendone la massima ricaduta didattica e favorendone una maggiore efficacia educativa.

Art. 5.1 - Partecipazione studenti con disabilità (DVA)

I Viaggi d'Istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche si configurano come attività a carattere didattico-formativo, parte integrante e qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e sono approvate dagli Organi Collegiali competenti, pertanto, in ossequio al principio di piena inclusione, gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della normativa vigente, hanno il diritto inalienabile e incondizionato alla partecipazione a tutte le iniziative di cui al comma 1.



Tale diritto è garantito e, ove necessario, supportato dall'istituzione scolastica conformemente a quanto disposto dalla Nota Ministeriale n. 645 dell'11 aprile 2002, assicurando l'adozione di tutte le misure e i supporti necessari a rimuovere gli ostacoli alla piena fruizione dell'esperienza.

Ai sensi delle Circolari Ministeriali n. 291/92 e n. 623/96, l'onere di individuare le modalità organizzative più idonee a garantire l'effettivo esercizio di tale diritto ricade sulla comunità scolastica.

Nei viaggi di istruzione che prevedono la partecipazione di uno studente con disabilità, è consigliata la presenza di un docente di sostegno. Qualora ciò non fosse possibile, il ruolo di accompagnatore può essere ricoperto da un altro docente del Consiglio di Classe o da un collaboratore scolastico o da un familiare dello studente. In quest'ultima evenienza, i costi aggiuntivi di partecipazione sono comunque a carico della famiglia dello studente.

Nei casi che presentano particolare gravità e che richiedono specifici ausili o supporti, il Coordinatore di Classe, in rappresentanza del CdC, e i docenti accompagnatori designati sono tenuti a convocare i genitori dell'alunno interessato al fine di pianificare congiuntamente la partecipazione all'iniziativa e identificare i servizi di supporto necessari per una corretta e funzionale organizzazione del viaggio.

Le informazioni raccolte vengono formalmente trasmesse alla Commissione Viaggi e agli organi scolastici competenti, i quali sono incaricati di individuare e predisporre le soluzioni logistiche, di trasporto e alberghiere più idonee al caso specifico.

In generale, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) può essere chiamato ad esprimere un parere in merito alla possibilità che il genitore partecipi al viaggio d'istruzione in qualità di accompagnatore dello studente.

La partecipazione dei genitori degli studenti con disabilità ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, è sempre e comunque consentita, previa tempestiva comunicazione formale al Dirigente Scolastico e al docente accompagnatore; le relative spese sono in ogni caso integralmente a carico della famiglia.

Art. 6 – Tipologie e definizione di attività

Le iniziative didattiche – formative che si svolgono fuori dall'ambiente scolastico si classificano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in tre diverse tipologie principali, ciascuna con finalità didattiche e pedagogiche, caratteristiche burocratiche - organizzative e classificazioni amministrative specifiche (ad es. CPV specifici e diversi)

VIAGGI CON FINALITÀ CULTURALI O STRETTAMENTE CONNESSI AL PERCORSO FORMATIVO

(USCITE DIDATTICHE di 1 giorno e VIAGGI D'ISTRUZIONE di più giorni)

Definizione:

- Iniziative che comportano spostamenti organizzati dall'Istituzione scolastica e che si esauriscono nell'ambito di una giornata, senza pernottamento;
- Iniziative che si effettuano in più di una giornata e sono comprensive di almeno un pernottamento.

Sottocategorie:

- **Uscite didattiche in orario scolastico:** si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni e sono collegate a progetti di carattere culturale, professionale e di orientamento.
- **Visite guidate di un giorno:** durata di una sola giornata, senza pernottamento, con finalità culturali, professionali, di orientamento, coerenti con la programmazione della classe.
- **Viaggi d'istruzione di più giorni:**
 - Possono svolgersi all'estero solo per le classi quinte o anche per classi terze e quarte qualora seguano particolari progettualità collegate alla Comunità europea o per scambi culturali e gemellaggi
 - Massima durata: 5 giorni per le classi quinte, 3-4 giorni per le classi terze e quarte
- **Viaggi connessi ad attività sportive** (specialità sportive, sport alternativi, escursioni, settimane bianche, campi scuola, manifestazioni sportive, Giochi sportivi studenteschi)

Finalità didattiche ai sensi delle CC.MM. 291/92 e 623/96:

- Approfondimento di tematiche disciplinari
- Contatto diretto con patrimonio artistico, culturale, naturalistico
- Orientamento scolastico e professionale
- Partecipazione a manifestazioni culturali e sportive e a concorsi



- Acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento
- Conoscenza diretta di realtà geografiche, storiche, artistiche, ambientali
- Sviluppo della capacità di vivere insieme e rispettare regole comuni

CORSI DI LINGUA (inclusi Progetti Erasmus+, E-twinning, ecc)

Definizione:

- Viaggi realizzati nell'ambito di progetti finanziati dall'Unione Europea che prevedono attività laboratoriali in lingua straniera presso scuole partner, con partecipazione di docenti e studenti.
- Soggiorni in uno Stato estero con frequenza di una scuola di lingue o presso scuole straniere, con pernottamento presso famiglia ospitante, ostelli o college.

Finalità didattiche specifiche:

- Mobilità internazionale per apprendimento
- Cooperazione tra istituti europei
- Sviluppo di competenze linguistiche e interculturali
- Partecipazione a progetti transnazionali su tematiche educative
- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso full immersion
- Contatto diretto con cultura e civiltà del paese straniero
- Certificazioni linguistiche (se previste)
- Sviluppo di competenze comunicative autentiche
- Educazione alla cittadinanza europea e alla mobilità internazionale

Caratteristiche distintive:

- Progetti finanziati totalmente o parzialmente dall'Unione Europea
- Progetti approvati dall'Agenzia Nazionale Erasmus+
- Collaborazioni con scuole partner di Paesi stranieri
- Durata variabile (generalmente 5-7 giorni)
- Possibile partecipazione di gruppi di studenti di classi diverse
- Corsi di lingua presso scuole accreditate (minimo 15 – 20 ore settimanali)
- Sistemazione in famiglia ospitante (opzione consigliata) o in college/residence
- Progetti comprensivi di attività extra – didattiche (visite culturali, escursioni)
- Possibile conseguimento di certificazioni linguistiche

Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Attività fuori sede, con pernottamento, organizzate dall'Istituzione scolastica ai fini dello svolgimento delle attività Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) presso enti, aziende, istituzioni in Italia e all'estero.

Finalità didattiche specifiche:

- Sviluppo di competenze trasversali anche in contesto internazionale
- Orientamento professionale con esperienza in Italia e all'estero
- Acquisizione di competenze tecnico-professionali e linguistiche
- Contatto con realtà lavorative nazionali e internazionali

Caratteristiche distintive:

- Convenzioni con enti accreditati presenti nei luoghi di destinazione
- Svolgimento di attività lavorativa/formativa presso le strutture ospitanti
- Possibile sovrapposizione con viaggio d'istruzione qualora vi partecipi la maggioranza+1 della classe
- Certificazione delle competenze acquisite
- Inserimento nel monte ore FSL (ex PCTO) obbligatorio.



Art. 7 – Destinazioni e durata delle iniziative

La durata massima dei viaggi di istruzione dovrà essere coerente con il PTOF e garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Di seguito tempi e destinazioni dei viaggi di istruzione:

Classi	Destinazioni	Durata	Note
1 ^a e 2 ^a	Regione o regioni vicine	1 o 2 gg (senza o con un solo pernottamento)	Itinerari che: favoriscano socializzazione e conoscenza del territorio; siano coerenti con il PTOF
3 ^a	Italia	max 3 giorni	Mete che siano coerenti con il PTOF e diversificate (visite a città d'arte, località naturalistiche, parchi, oasi, centri minori)
4 ^a	Italia	max 4 giorni	Mete che siano coerenti con il PTOF e diversificate (visite a città d'arte, località naturalistiche, parchi, oasi, centri minori)
5 ^a	Italia o Capitali Europee	max 5 giorni	Itinerari coerenti con il PTOF

Per le classi parallele dell'Istituto la meta dovrà essere comune, pertanto i consigli di classe si accorderanno per proporre al collegio docenti una o massimo due mete di destinazione

Le presenti prescrizioni hanno carattere prescrittivo.

Art. 8 – Periodo di svolgimento dei viaggi di istruzione

I viaggi e le visite d'istruzione possono essere effettuati durante tutto l'anno scolastico, con l'osservanza delle seguenti limitazioni e condizioni:

È vietato svolgere viaggi o visite d'istruzione nei seguenti periodi:

- Ultimo Mese di Lezione:
 - L'esclusione può essere revocata solo per manifestazioni sportive scolastiche nazionali e internazionali, o per iniziative di educazione ambientale o progettuali di particolare rilevanza strettamente connesse all'attività didattica programmata. Tali deroghe devono essere motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.
 - In ogni caso, le uscite non possono svolgersi oltre la seconda metà di maggio, salvo quelle che coinvolgono enti esterni e per i quali la data sia stata stabilita in maniera inderogabile.

Si considerano periodi istituzionali, e pertanto non utilizzabili ai fini dello svolgimento dei viaggi di istruzione, quelli che coincidono con:

- Scrutini e Consigli di Classe per la valutazione finale.
- Ricevimenti generali dei genitori.
- Giornate di elezioni scolastiche.
- Periodo di svolgimento delle Prove INVALSI.
- In generale, periodi prossimi alla chiusura del periodo didattico e dell'anno scolastico.

Giorni Festivi e domenica

Sono da evitarsi, ove possibile, viaggi che includano la domenica o altri giorni festivi.

L'inclusione di tali giorni deve essere considerata un'eccezionalità e deve essere motivata per iscritto dai docenti proponenti.

Sabato

Il sabato è considerato a tutti gli effetti un giorno di lezione in quanto destinato al recupero curricolare per la flessibilità dell'orario settimanale.



Art. 9 - Responsabilità e compiti

9.1 - Responsabilità e compiti dei docenti

L'organizzazione e la realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione comportano, in capo al personale docente coinvolto, l'assunzione di specifici oneri e doveri, sia di natura organizzativa che di vigilanza. Tali obblighi sono volti a garantire la piena riuscita formativa dell'iniziativa e la tutela dell'incolumità degli studenti per l'intera durata dell'attività:

a) Competenze del Docente Coordinatore e/o del Docente accompagnatore - Fase preliminare

Il Docente Coordinatore di classe è responsabile della gestione documentale preliminare, ed è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

1. compilare e trasmettere alla Commissione Viaggi l'apposito modulo contenente i dati essenziali del viaggio d'istruzione da realizzare;
2. curare, con congruo anticipo (non inferiore a dieci giorni lavorativi dalla data di partenza), la redazione dell'elenco nominativo degli studenti partecipanti, la distribuzione dei moduli di **Autorizzazione al Viaggio** per la sottoscrizione da parte degli esercenti la potestà genitoriale e la successiva raccolta delle stesse autorizzazioni.

b) Ruolo e Compiti del Docente Referente Accompagnatore - Fase Esecutiva e di Vigilanza

Per ciascun gruppo in partenza, uno dei docenti accompagnatori designati assume la funzione di **Referente del Viaggio**, con specifiche responsabilità esecutive e decisionali, tra cui:

1. garantire il puntuale e integrale rispetto del programma didattico - culturale preventivamente approvato;
2. assumere le opportune determinazioni nei casi di necessità o emergenza (ad es. problematiche sanitarie, logistiche o disciplinari);
3. contattare tempestivamente il Dirigente Scolastico o la Commissione Viaggi ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o la necessità inderogabile.

Il Referente, avvalendosi del supporto della Segreteria, è tenuto a curare e portare con sé la seguente documentazione essenziale per lo svolgimento del viaggio:

- Elenco nominativo degli studenti partecipanti.
- Copia ufficiale del programma dettagliato del viaggio.
- Elenco nominativo dei docenti accompagnatori e dei relativi sostituti.
- Relazione illustrativa degli obiettivi didattici e culturali dell'iniziativa.

Inoltre egli è tenuto a curare la consegna in Segreteria della seguente documentazione:

- Autorizzazioni scritte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.
- Documentazione sottoscritta dai docenti accompagnatori attestante l'assunzione del dovere di sorveglianza (ex art. 2048 del Codice Civile, integrato dall'art. 61 della Legge 312/1980) e che circoscrive la responsabilità civile in caso di danno cagionato dagli studenti nel periodo in cui sono affidati all'Istituzione Scolastica.

c) Compiti dei Docenti Accompagnatori - Fase Esecutiva e di Vigilanza

L'incarico di accompagnatore comporta l'assunzione degli obblighi di vigilanza di cui agli artt. 2047 e 2048 c.c., con la limitazione della responsabilità patrimoniale ai soli casi di **dolo o colpa grave** (L. 312/1980).

Tutti i Docenti Accompagnatori:

1. Vigilano sull'incolumità fisica e morale degli studenti in ogni momento (viaggio, visite, attività ricreative notturne).
2. Vigilano sulla tutela del patrimonio (strutture alberghiere, mezzi di trasporto, luoghi d'arte).
3. Garantiscono l'applicazione del Regolamento d'Istituto.
4. Riportano al rientro eventuali inconvenienti o disservizi.

9.2 - Responsabilità degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- essere muniti di un valido documento di identità (per i viaggi all'estero è richiesto un documento valido per l'espatrio o il passaporto in corso di validità).
- Portare con sé la Tessera Sanitaria Europea (TEAM) o, per i paesi UE, procurarsi il modello provvisorio di sostituzione (es. E 111) presso l'ASL, al fine di garantire l'assistenza ospedaliera e prevenire l'addebito dei costi a carico degli interessati.



- Avere sempre con sé copia del programma di viaggio con il recapito della struttura ricettiva.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza l'esplicita autorizzazione del docente accompagnatore (l'obbligo è esteso anche ai maggiorenni) e rispettare rigorosamente gli orari stabiliti nel programma di viaggio.
- Partecipare a tutte le attività didattiche e culturali incluse nel programma, operando sotto la direzione esclusiva e l'assidua vigilanza del personale docente o degli incaricati preposti, con divieto assoluto di assumere iniziative autonome e non autorizzate.
- Adottare un comportamento corretto e rispettoso, evitando atti che possano arrecare danno a persone, attrezzature alberghiere, mezzi di trasporto, ambiente e patrimonio storico-artistico.
- Evitare di spostarsi dalla camera assegnata o turbare il diritto alla quiete degli altri ospiti.
- Rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo; la violazione di tale prescrizione, ponendo lo studente in una condizione di pregiudizio psicofisico (stanchezza o affaticamento), configura l'inosservanza del dovere di diligenza richiesto per la piena e proficua partecipazione alle attività didattico - culturali e alle opportunità formative programmate, compromettendo, di fatto, gli obiettivi educativi del viaggio di istruzione.
- Astenersi dall'introdurre nelle stanze bevande alcoliche e/o sostanze nocive e/o proibite e/o oggetti pericolosi.
- Assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale di servizio (alberghi, autisti, guide), evitando atteggiamenti chiassosi e/o irrispettosi.

È fatto divieto assoluto di fumare nelle camere e, in generale, nella struttura alberghiera.

Ogni condotta posta in essere in violazione del presente Regolamento, delle disposizioni del Regolamento d'Istituto e/o delle clausole del Patto Educativo di Corresponsabilità, comporterà l'adozione delle misure e l'irrogazione delle sanzioni contemplate nel Codice di Disciplina vigente.

Eventuali danni materiali arrecati a persone o cose saranno posti a integrale carico delle famiglie degli studenti responsabili, se individuati o individuabili, o, in caso contrario, all'intero gruppo.

9.3 - Responsabilità delle famiglie

I genitori sono tenuti a:

- fornire l'autorizzazione scritta e comunicare tempestivamente all'istituzione scolastica e ai docenti accompagnatori eventuali intolleranze alimentari, patologie e terapie in atto, secondo il protocollo per la somministrazione farmaci;
- rispondere civilmente per eventuali danni a persone o cose causati dal proprio figlio;
- accompagnare e riprendere gli studenti nei luoghi e nei tempi stabiliti (il personale docente è responsabile della vigilanza solo nei tempi programmati).

In caso di rinuncia al viaggio dopo aver effettuato i versamenti, è possibile ottenere il rimborso solo per le quote relative a costi non ancora sostenuti dall'istituzione scolastica e comunque non rimborsabili alle agenzie di viaggio (es. biglietti d'ingresso non nominativi), come specificato negli accordi contrattuali.

Art. 10 - Azione educativa e regole di comportamento

L'organizzazione e la realizzazione dei viaggi di istruzione devono essere improntate al dovere di massima diligenza, al fine di assicurare l'efficacia del progetto educativo, la costante garanzia della sicurezza e dell'incolumità degli studenti in ogni fase e, conseguentemente, il pieno successo dell'iniziativa.

L'efficacia didattica e formativa del viaggio o dell'uscita è da considerarsi un obiettivo preminente e irrinunciabile dell'intera iniziativa, e come tale deve orientare ogni scelta organizzativa ed educativa.

In caso di mancanze gravi e/o reiterate che mettano a rischio la sicurezza del gruppo classe o compromettano il buon andamento del viaggio, il docente referente, d'intesa con gli altri accompagnatori e il Dirigente Scolastico e previa comunicazione alle famiglie, può disporre il rientro anticipato in sede degli studenti responsabili, le cui spese saranno interamente a carico delle famiglie stesse.

Il Consiglio di Classe può valutare preventivamente il profilo disciplinare degli studenti. Nel caso in cui il profilo disciplinare non adeguatamente corretto dello studente, definito in relazione al suo atteggiamento abituale e/o alla presenza di numerose e significative note disciplinari e annotazioni sul Registro Elettronico, non offra sufficienti garanzie per un sereno e proficuo svolgimento dell'iniziativa, il CdC può decidere l'esclusione dello stesso dal viaggio di istruzione con delibera congruamente motivata.

La delibera di esclusione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla famiglia (o allo studente maggiorenne), al fine di garantire il diritto al contraddittorio.



L'esclusione è un provvedimento straordinario di carattere educativo e preventivo, volto a tutelare la sicurezza e l'incolumità dello studente stesso, dei compagni e del personale accompagnatore, nonché a garantire al contempo la qualità formativa dell'esperienza all'intero gruppo studentesco.

Art. 11 – Aspetti economici

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono esperienze formative integrative e complementari al percorso curricolare ordinario. Tali attività, pur rientrando a pieno titolo nel progetto educativo e culturale dell'Istituto, sono di natura facoltativa e le relative spese restano a totale carico delle famiglie degli studenti partecipanti.

Al fine di garantire il principio di pari opportunità di accesso e per prevenire fenomeni di esclusione o discriminazione economica, in coerenza con i valori costituzionali di equità e diritto allo studio (Art. 3 e Art. 34 Cost.) e con le direttive dell'Ordinanza Ministeriale n. 132/1990 e della C.M. n. 291/1992, non è ammessa la previsione di quote di rilevante entità.

L'Istituto, in fase di programmazione delle attività, si impegna a contenere i costi entro limiti di sostenibilità economica per la generalità delle famiglie, operando la valutazione sui seguenti parametri:

- **Coerenza Didattica:** Verificare la pertinenza educativa dell'attività rispetto alle finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- **Criterio Costo/Beneficio:** Valutare il rapporto ottimale tra il costo complessivo e la durata dell'esperienza formativa (privilegiando, in caso di equivalente valore formativo, uscite di prossimità o viaggi a breve raggio).
- **Ricerca di Fonti Alternative di Finanziamento:** Saggiarne la possibilità di ricorrere a finanziamenti pubblici specifici (es. progetti PCTO, PON, Erasmus+, contributi di Enti Locali) per operare la decurtazione o l'azzeramento dei costi a carico delle famiglie.

L'Istituzione Scolastica adotta ogni misura idonea a promuovere la massima inclusione e a evitare che la condizione economica possa precludere la partecipazione del singolo studente.

11.1 - Disposizioni per l'Adesione e il Pagamento

L'Istituto comunicherà le attività previste entro il termine stabilito di settembre-ottobre dell'anno scolastico in corso, prevedendo le seguenti procedure di adesione:

- *Adesione Formale:* Per viaggi d'istruzione, progetti speciali, scambi e programmi Erasmus+, è richiesta la manifestazione di volontà vincolante attraverso la sottoscrizione dell'adesione da parte di entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale.
- *Modalità di Versamento:* contestualmente all'adesione è richiesto il versamento di una quota d'acconto non rimborsabile (salvo cause imputabili alla scuola).
- *Saldo:* Il saldo della quota complessiva dovrà essere versato entro il termine perentorio comunicato dall'Istituzione scolastica prima della partenza.
- *Clausola Risolutiva Espressa:* L'Istituto si riserva il diritto di procedere alla cancellazione d'ufficio dell'iscrizione dello/a studente/studentessa qualora il pagamento non pervenga entro i termini stabiliti.

11.2 - Regime delle Rinunce e delle Previsioni di Rimborso

- La rinuncia alla partecipazione deve essere comunicata tempestivamente in forma scritta all'Ufficio di Segreteria.
- L'Istituto procederà alla valutazione dell'eventuale quota rimborsabile in base alla tipologia del viaggio e agli impegni contrattuali assunti.
- Non è garantita la restituzione parziale o totale della quota versata. I rimborsi sono erogabili esclusivamente se non comportano oneri aggiuntivi o spese ulteriori a carico dell'Istituto o degli altri studenti partecipanti.
- Non sono rimborsabili le quote relative a visite o viaggi di un'unica giornata.
- I titoli di viaggio aereo già emessi sono nominativi e, pertanto, non rimborsabili.

11.3 - Copertura Assicurativa

L'Istituto, di norma, **non stipula polizze accessorie** per l'assicurazione dei bagagli o degli oggetti personali. Gli interessati che intendano dotarsi di tale copertura assicurativa sono tenuti a provvedere autonomamente.



Art. 12 - Gestione finanziaria

1. La programmazione dei viaggi di istruzione deve considerare l'esigenza di contenere i costi, valutando l'accorpamento delle classi e scegliendo soluzioni che non gravino eccessivamente sulle famiglie.
2. Non è previsto il rimborso per le rinunce che intervengano dopo l'effettuazione del versamento dell'acconto e/o del saldo dovuto per la partecipazione al viaggio di istruzione.
3. L'individuazione e la scelta delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi avvengono nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e del Regolamento di Contabilità dell'Istituto, garantendo la trasparenza e la ricerca della migliore offerta economica e qualitativa.

F.to La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Mariella Mitola

*(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2,
del D. Lgs n. 39 del 1993)*